

COMUNICATO STAMPA

ENERGIA, AERO: CONTINUA IL DIALOGO CON I RAPPRESENTANTI DEL SETTORE DELLA PESCA

“Il nostro mare riveste un’incredibile importanza da un punto di vista ambientale, commerciale, geopolitico e, dunque, strategico per gli equilibri mondiali. Grazie a queste preziose caratteristiche, siamo convinti che i progetti di energia rinnovabile offshore possano instaurare un forte legame con le realtà locali, il mondo ambientalista e gli operatori della pesca, per realizzare le giuste condizioni di equilibrio tra produzione energetica e la tutela di tutte quelle attività che si fondano sullo sfruttamento delle risorse marine. Le rinnovabili dal mare possono così offrire una soluzione industriale strategica che, nell’interesse del Paese, permetterà di conciliare le esigenze ambientali e produttive locali con lo sviluppo di importanti capacità di produzione di energia rinnovabile”: è quanto ha dichiarato Giulia Lo Bianco, tesoriere dell’Associazione delle Energie Rinnovabili Offshore, oggi intervenuta all’evento “Sostenibilità energetica e sostenibilità sociale ed economica della pesca” organizzato dalla FLAI-CGIL Dipartimento Pesca a Roma.

“Grazie ad eventi come quello appena conclusosi, confidiamo di poter portare avanti un costruttivo e sereno confronto con i pescatori, confortati dai dati scientifici che dimostrano quanto siano concrete le opportunità sia di ripopolamento degli stock ittici che di tutela degli habitat marini, attualmente a rischio o, spesso, già compromessi. I pescatori potrebbero operare attorno agli impianti, affiancandoci anche nei monitoraggi ambientali, oltre che proporre progetti di acquacoltura, già realizzati all’estero, e collaborare per identificare soluzioni tecnologiche per la coesistenza dei due settori, creando una vera multifunzionalità dell’attività della pesca”, queste invece le parole di Giorgio Stefano Di Liddo, coordinatore del nuovo Gruppo di Lavoro di AERO incentrato proprio sui meccanismi di interazione tra pesca ed impianti offshore.

I benefici economici e sociali che derivano dallo sviluppo del settore delle rinnovabili offshore sono molteplici: un’adeguata e responsabile progettazione degli impianti a mare può offrire un reale tornaconto all’ambiente marino, coesistendo allo stesso tempo con le attività marittime locali, in particolar modo con la pesca. In aggiunta, un dialogo costante con le realtà territoriali e l’uso di tecnologie e materiali innovativi, permetterà di perseguire la transizione energetica senza provocare effetti negativi sull’ambiente marino e sulla conseguente sfera socio-economica.

“Con la comunicazione e il dialogo, vogliamo quindi trovare il giusto equilibrio per produrre energia verde dal mare, tutelando al contempo l’ambiente e le attività di pesca sostenibile. Uno degli obiettivi primari della nostra Associazione è proprio la ricerca continua di una coesistenza positiva e vantaggiosa tra le attività di produzione di energia pulita e quelle legate allo sfruttamento delle risorse marine, e continueremo a lavorare per migliorare e accelerare questo confronto” – conclude la Lo Bianco.

Roma, 11 ottobre 2024

CONTENUTI MULTIMEDIALI: https://drive.google.com/drive/folders/18GxyfBth1DqRnxz0ivzwHb75_nrPNlj0?usp=share_link

PER CONTATTI: ufficiostampa@assoaero.org – Tel. 339 114 6600

Ufficio di Segreteria Caterina Bagli – segreteria@assoaero.org – Tel. 334 545 2921

<https://assoaero.org>

<https://www.linkedin.com/company/assoaero/>